



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "L'AVVENTURA DI TERREMOTO"

Metraggio { dichiarato
accertato 1208, 1208 Marca: ZUCCHI E SALVADORI s.r.l.



DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: Ettore Zucchi

Soggetto: Il film racconta una giornata di Nuccio- Terremoto, un bambino che trascorre l'estate nel cascinale dello zio in campagna. Rinchiuso per punizione nel ripostiglio buio della casa, per aver rovesciata la tavola dei pomidoro sullo zio addormentato sotto l'albero accanto, Terremoto vive, trasfigurate dalla fantasia le sue imprese di tutti igiorni.

Il cartone animato rende le sue sortite immaginarie ne la campagna libera, il galoppo frenetico sulla cavalla dello zio, il rodeo sul toro, le perlustrazioni nella gortta vicina tra maghi e animali di fantasia, il suo vagare in compagnia della cuginetta, figlia di Mastro Ferrante, il fabbro del Paese, nei prati e nel bosco, e infine la visita in Paese in compagnia dello zio alla bottega dei fabbri.

I sentimenti di rescipienza e di stizza, così come si alternano nell'animo del bambino costretto all'inezia nel buio del ripostiglio, tingono il suo fantastico vagare all'aperto e variamente ne atteggiano le gesta.

E Terremoto meriterà il ritorno alla libertà quando si sarà reso conto che lui, come tutti, deve accettare di commisurare le proprie azioni agli effetti che ne derivano, quando comincerà a farsi strada in lui, nella sua coscienza, un sentimento in un certo senso nuovo: la paura, una paura diversa da quella che aveva provato quando era stato rinchiuso al buio, la paura di dover

*risparmiare alle proprie azioni, che è
forza di diventare grande.*

FILM NAZIONALE AMMESSO
PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA
ED AL CONTRIBUTO DEL 16%
(LEGGI 31-7-1956 N. 897 e legge
22-12-1959 N. 1007)
P. IL DIRETTORE GENERALE

Si rilascia il presente duplicato di ~~NULLA OSTA~~ concesso il 30 GIU. 1962 a termine della legge 21-4-1962 n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

Roma, 9 MAG 1964

(Dr. G. C. C. F. Tomasi)

IL MINISTRO

F.to Lombardi